

sabato 07 gennaio 2006 lettere pag. 46

- Code ed altro***troppe decisioni
dal fiato corto***

La città di Verona è piena di *imbuti vari* e gli amministratori continuano su questa strada (opere non strutturali = imbuti), confusione su afflusso e deflusso traffico. Per decenni amministratori miopi non hanno saputo risolvere i problemi del traffico. Nei tratti di strada ove si impiegherebbe 5' le auto avanzano a passo d'uomo (le lunghe code) impiegando 20-30 minuti ed a volte un'ora, spargendo smog con polveri sottili, polveri micron... ed a volte la conseguenza è la morte per tumore come da statistiche mediche. A volte vado in bici da Borgo Venezia a Via Mameli e mi fa una gran pena nelle ore di punta vedere reclami di studenti sul marciapiede che inalano smog di interminabili code di auto (Porta Vescovo, Via S. Nazaro, Santo Stefano, San Giorgio, Via Mameli, Ospedale...). Soprattutto in estate poi lunga fila di turisti sul marciapiede verso il Teatro Romano, accompagnati da continua coda di auto inquinanti (una vergogna). Altri imbuti viari in Viale Venezia, Via Torbido, Lungadige Galtarossa, Via F. Faccio. Per viabilità intendo rendere scorrevole il flusso Nord-Sud ed Est-Ovest e meglio circonvallazione della città, in modo che chi non vuole andarci non ci vada. Invece cosa fa chi abita in Borgo Venezia, S. Michele, S. Martino... passa da Veronetta inquinando. Per non opporsi a un migliaio di persone di Borgo Trento (e vicinanze) l'amministrazione preferisce non praticare il tunnel sotto le Torricelle (cui sono favorevole) inquinando un quarto di Verona. (I Cinesi avrebbero già fatto il tunnel con badile e carriola!). Il sottopasso di Viale Venezia verso Porto S. Pancrazio è un gioiello (l'ho visitato), ma un gioiello quasi inutile (solito imbuto!) (avrebbe un senso se oltre il nuovo ponte al Pestino la strada continuasse diretta verso la Palazzina). Sarebbe stata molto più funzionale e logica (cioè non miope) una strada da via Basso Acquar a S. Michele ed un'altra sempre da via Basso Acquar a S. Giovanni L., unitamente al tunnel sotto le Torricelle. Ho dato il voto all'avvocato Zanotto, ma prevedo che il prossimo sindaco di Verona sarà Flavio Tosi (non sono leghista), ma Tosi è più decisionista. Anche la Provincia mi sembra più attiva (con buoni progetti). Aprezzo le piste ciclabili e mi complimento per questo, non per il resto.

Mario Presa

Verona